

DELIBERAZIONE N. 26/18

Oggetto: Approvazione Regolamento per l'attribuzione di didattica aggiuntiva al personale docente.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Riunitosi in data 4 dicembre 2018 alla presenza del Presidente Avvocata Florinda Orlando, del Direttore Prof.ssa Anna Maria Storace, dei Consiglieri:

- Prof. Emilio Porcaro
- Maestro Jacopo Rivani
- Prof. Franco Perfetti

Rappresentante degli studenti in attesa di nomina.

Richiamati:

- la legge n. 508 del 21/12/1999 di riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati;
- il D.P.R. 28/2/2003, n.132 concernente il regolamento recante criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle Istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21/12/1999 n. 508;
- lo Statuto dell'istituto "G. Verdi" (di seguito Istituto) approvato con la deliberazione del Consiglio Comunale di Ravenna PG n. 97742/149 del 09.11.2006 e con decreto MIUR n. 33 del 14/02/2007;
- la legge 21/06/2017, n. 96 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, recante disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo." che imprime un ulteriore impulso al processo di statizzazione poiché prevede, all'art. 22Bis, che "A decorrere dall'anno 2017, una parte degli istituti superiori musicali non statali e le accademie non statali di belle arti (...) sono oggetto di graduali processi di statizzazione e razionalizzazione (...)"

Visto il bilancio preventivo 2019 approvato con Delibera del CDA n. 22/2018 del 04/12/2018;

Visto lo schema di Regolamento per l'attribuzione di didattica aggiuntiva al personale docente. (allegato A) facente parte integrante e sostanziale del presente atto e ritenuto di approvarlo;

Considerato che il Consiglio Accademico ha previsto un numero di ore di didattica aggiuntiva per un ammontare di circa € 8.000,00 per l'anno accademico 2018-2019;

Conclusa la relazione, il Presidente apre la discussione.
Quindi si procede alla votazione della deliberazione, con il seguente risultato:

Consiglieri presenti	5	votanti	5	astenuti	//
Voti favorevoli	4	Voti contrari	1		

Il Presidente dichiara approvata la proposta di deliberazione.

Pertanto,

**IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DELIBERA**

1. di approvare il Regolamento per l'attribuzione di didattica aggiuntiva al personale docente (allegato A) facente parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di stabilire che i fondi a carico del Bilancio 2019 per le attività di didattica aggiuntiva dell'anno accademico 2018-2019 sono fissati in un massimo presunto di € 10.000,00.

La Presidente
F.to Avv. Florinda Orlando



**REGOLAMENTO PER L'ATTRIBUZIONE DI DIDATTICA AGGIUNTIVA AL
PERSONALE DOCENTE**

approvato dal CdA in data 04/12/2018

Art. 1

(Ambito di applicazione)

Il presente regolamento disciplina le modalità e le procedure per l'attribuzione di ore di didattica aggiuntiva e per l'affidamento di corsi o moduli aggiuntivi, nonché per la determinazione dei relativi compensi ai sensi dell'art. 5 del CCNI del 12.07.2011.

Art. 2

(Modalità di attribuzione)

Il Direttore, sentito il Consiglio Accademico, conferisce ai docenti disponibili gli incarichi su insegnamenti di titolarità o, in base a specifica delibera del Consiglio Accademico, di non titolarità, in coincidenza con l'avvio dell'anno accademico, tenuto conto delle esigenze didattico-formative dell'istituzione.

Art. 3

(Criteri per la definizione delle risorse)

Il Consiglio di Amministrazione, considerata la disponibilità finanziaria e la relazione del Direttore sulla programmazione delle attività didattiche, di ricerca e produzione artistica, individua le risorse per l'attribuzione di ore di didattica aggiuntiva e l'affidamento di corsi o moduli orari aggiuntivi.

Eventuali incarichi di coordinamento di attività didattiche, nonché di produzione e di ricerca sono computabili nella quota di 74 ore definita dal CCNL o, qualora eccedenti, retribuibili al docente incaricato attraverso il Fondo d'Istituto, e perciò non possono concorrere a qualsiasi titolo alla formazione e al computo del carico orario didattico aggiuntivo retribuibile con gli appositi fondi stanziati dall'Amministrazione comunale.

Art. 4

(Attività didattiche aggiuntive retribuibili)

Le ore di didattica aggiuntiva devono :

- essere attività didattiche istituzionali previste e disciplinate dal Regolamento didattico dell'Istituto, da normative nazionali o altri regolamenti interni;

- avere tipologia di lezioni frontali, individuali o collettive, o di attività laboratoriali; su indicazione del Consiglio Accademico possono essere ivi comprese anche le lezioni erogate con modalità a distanza;
- essere ulteriori o eccedenti rispetto al monte-ore contrattuale obbligatorio dell'anno accademico.

Art. 5

(Assegnazioni degli incarichi ai docenti)

Gli incarichi sono conferiti prioritariamente ai docenti in base alla loro titolarità del settore artistico disciplinare dei nuovi ordinamenti didattici o di uno o più campi disciplinari dello stesso.

Il Direttore, prima di procedere all'assegnazione di ore aggiuntive, emana un avviso interno inviato a tutti i docenti anche tramite e-mail ordinaria e pubblicato sul sito istituzionale al fine di individuarne la disponibilità. Il Direttore per un'equa distribuzione dei corsi di insegnamento tra tutti i docenti titolari della stessa disciplina, utilizzando eventuali ore disponibili nel monte ore degli stessi titolari o, secondariamente, di docenti di diversa titolarità, verificatane la disponibilità e le competenze, con relativa delibera del Consiglio Accademico.

Qualora non vi sia titolarità o nel caso in cui nessun docente titolare offra la propria disponibilità, ogni docente che ne abbia le competenze può essere incaricato di svolgere attività didattica, dando la propria disponibilità.

La valutazione delle disponibilità di cui al comma precedente avviene sulla base del prioritario requisito di esperienza professionale e competenza nella disciplina in oggetto e, a seguire, sulla base di criteri di eventuali affinità della disciplina in oggetto con quella di titolarità e della verifica di eventuali ore a debito.

Art. 6

(Obblighi del titolare dell'affidamento)

Il titolare dell'affidamento è tenuto a certificare l'attività svolta, compilando e sottoscrivendo il proprio registro delle lezioni che, a conclusione dell'incarico, deve essere consegnato in segreteria.

Per la definizione dell'orario eccedente il monte ore contrattuale si computa l'impegno didattico frontale cui il docente è tenuto nell'anno accademico di riferimento ai sensi dell'art. 12 del CCNL 04.08.2010; le procedure sono definite nel rispetto della programmazione didattica annuale.

I compensi sono definiti annualmente prima dell'assegnazione degli incarichi, nel rispetto della programmazione didattica e finanziaria deliberata dagli organi competenti.

I criteri per la quantificazione dei compensi per le ore di didattica aggiuntiva sono determinati nel rispetto delle previsioni di cui al CCNI del 12.07.2011, art. 5 comma 2.

Art. 7

(Verifica delle attività svolte)

1. Ogni docente consegna i propri registri personali aggiornati, completi e firmati al termine dell'anno accademico.
2. Il Direttore, verificato l'assolvimento degli obblighi contrattuali da parte del docente, autorizza la liquidazione degli importi relativi alla didattica aggiuntiva effettivamente svolta.
3. Ai fini della verifica di cui al capoverso precedente, le lezioni devono essere effettuate nel rispetto delle seguenti caratteristiche:
 - a) afferire ad uno dei corsi di studio dell'offerta formativa del Conservatorio;
 - b) avere come destinatari uno o più studenti del Conservatorio effettivamente presenti alla lezione;
 - c) essere state effettivamente svolte; le lezioni non svolte a qualsiasi titolo non possono essere conteggiate per il calcolo dell'eventuale orario retribuito;
 - d) essere state programmate con congruo anticipo.

Art. 8

(Retribuzione delle attività svolte)

1. Il lavoro didattico svolto dal docente come ore aggiuntive nel settore di propria titolarità, viene retribuito nella misura oraria stabilita dal Consiglio di Amministrazione, compatibilmente con le risorse disponibili.
2. Le ore di extra titolarità sono retribuite nelle seguenti misure:

Da 18 a 30 ore eccedenti	€ 1.000,00
Da 31 a 40 ore eccedenti	€ 1.200,00
Da 41 a 50 ore eccedenti	€ 1.600,00
Da 51 a 60 ore eccedenti	€ 2.000,00
Da 61 a 70 ore eccedenti	€ 2.400,00
Da 71 a 80 ore eccedenti	€ 2.800,00
Da 81 a 90 ore eccedenti	€ 3.200,00
Da 91 a 100 ore eccedenti	€ 3.600,00
Da 100 a 108 ore eccedenti	€ 3.900,00